



# STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

## ASSOCIATI:

DOTT. GIORGIO REBONATO  
*Dottore commercialista  
Revisore legale*

DOTT.SSA GIOVANNA REBONATO  
*Dottore commercialista  
Consulente del lavoro  
Revisore legale*

DOTT. ALBERTO REBONATO  
*Dottore commercialista  
Revisore legale*

## COLLABORATORI:

RAG. TERESA NEGRI  
RAG. RICCARDO BOLOGNA  
DOTT.SSA BARBARA CHIARAMONTE  
DOTT. MICHELE VENTURI

Nostri gentili Clienti  
Loro sedi

Comunicazione n. 20 del 02.07.2019

## OGGETTO: DETRAZIONI DI IMPOSTA ANNO FISCALE 2019

Le detrazioni per lavoro dipendente di cui all'art. 12 (ex 13) del Tuir, per coniuge non legalmente ed effettivamente separato, per figli, anche se adottivi, affidati o affiliati, e per i familiari conviventi di cui all'art. 433 C.C., sono riconosciute dal sostituto d'imposta se il lavoratore dichiara di avervi diritto, indicando annualmente le condizioni di spettanza. Ricordiamo, a questo riguardo, che per essere considerati a carico, ciascuno dei suddetti familiari non deve superare il reddito annuo complessivo, al lordo delle ritenute IRPEF e degli oneri deducibili, pari a € 2.840,51, che dal 2019 è aumentato a € 4.000,00 per i figli di età fino a ventiquattro anni. Si precisa che il nuovo limite di reddito deve ritenersi applicabile nel rispetto del limite anagrafico che deve sussistere per l'intero anno in cui il figlio raggiunge il limite di età, a prescindere dal giorno e dal mese in cui ciò accade.

Detta dichiarazione va resa a mezzo compilazione di apposito modulo (che lo Studio sta provvedendo ad inviare), il quale dovrà essere stampato e consegnato a tutti i destinatari, **pregandoli di verificare con molta attenzione la correttezza dei dati in esso contenuti** e, se errati, effettuare le dovute variazioni, e/o, se mancanti, indicare:

- La propria residenza e il proprio stato civile;
- I nominativi e codici fiscali dei figli e di eventuali altri familiari a carico (aggiungere i nuovi o cancellare quelli per i quali non si ha più diritto alle detrazioni), con relativa percentuale di spettanza (100% o 50%);
- **I dati relativi al coniuge anche se non a carico e l'indicazione del Codice Fiscale;**
- **I dati relativi ai figli anche se interamente a carico dell'altro coniuge, in quanto percipiente di reddito maggiore;**
- Per le famiglie molto numerose (almeno 4 figli che rientrino nei parametri sopra indicati), è possibile percepire un'ulteriore detrazione barrando la casella relativa e indicando la percentuale a proprio carico (100% o 50%).

Per i **cittadini extracomunitari che hanno familiari a carico residenti in Italia** è sufficiente, al fine di documentare il legame familiare, la **certificazione dello stato di famiglia rilasciato dagli uffici comunali** dal quale risulti l'iscrizione degli stessi nelle anagrafi della popolazione.

Per i **cittadini extracomunitari che hanno familiari residenti all'estero**, si prega di fornire l'**attestazione del paese di origine con relativa traduzione da parte del consolato locale** e il codice fiscale italiano richiesto presso l'Agenzia delle Entrate, o autocertificazione che confermi la situazione già definita, solo se questa risulta invariata rispetto all'anno precedente.

**Ricordiamo che il dipendente ha l'obbligo di segnalare immediatamente qualsiasi variazione che dovesse intervenire rispetto alla situazione riportata nell'ultima dichiarazione presentata.**

Il modulo deve essere restituito allo Studio debitamente compilato e sottoscritto dal lavoratore **entro il 25 Luglio 2019**.

**Ricordiamo che la documentazione non completa oppure restituita firmata e non compilata equivale a richiedere che non sia applicata alcun tipo di detrazione.**

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, con l'occasione porgiamo cordiali saluti

Studio Dott. Rebonato & Associati